

AVVISO AL PUBBLICO

REGIONE CAMPANIA



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La REGIONE CAMPANIA con sede legale in VIA S. LUCIA, N. 81, NAPOLI (NA), cap. 80132, tel. 081 7962303 comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)
compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al **punto 2 lettera d**, denominata **"acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km"**. *(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006)*, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al **punto 7** denominata **"Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data **25/02/2022, PG/2022/0108002**.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto 7 denominata ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

In Progetto saranno posate condotte a servizio dell'ACAM (ACQUEDOTTO CAMPANO) per uno sviluppo di circa 31,5 km, per il potenziamento dell'adduttore per la città di Benevento per circa 32,5 km e per gli adduttori di interconnessione con acquedotti locali per ulteriori 55 km.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione d'Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica;

Il progetto è localizzato nella Regione Campania e, in particolare, in venti comuni delle Province di Caserta e Benevento, quali: Campolattaro (BN); Casalduni (BN); Castelpagano (BN); Castelvenere (BN); Colle Sannita (BN); Faicchio (BN); Fragneto L'Abate (BN); Fragneto Monforte (BN); Gioia Sannitica (CE); Guardia Sanframondi (BN); Pesco Sannita (BN); Ponte (BN); Pontelandolfo (BN); Puglianello (BN); Reino (BN); Ruviano (CE); San Lorenzo Maggiore (BN); San Lupo (BN); San Marco Dei Cavoti (BN); San Salvatore Telesino (BN); Morcone (BN).

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede:

- un volume di circa 42 Mm³/anno per l'uso potabile che, con una portata di 2.800 l/s nel periodo estivo, integra la fornitura idrica ad un bacino di utenza di circa 2.700.000 abitanti della regione Campania;
- un volume idrico di circa 46 Mm³/anno per l'uso irriguo, sufficiente a soddisfare il fabbisogno di circa 15.000 ettari di terreni irrigabili della Provincia di Benevento destinati e/o destinabili a produzioni agricole ad alto valore aggiunto;
- un volume idrico di circa 31 Mm³/anno per il mantenimento del Deflusso Ecologico nell'alveo del fiume Tammaro a valle della diga di Campolattaro;
- una produzione di energia idroelettrica di circa 38 GWh/anno.

Il complesso delle opere è sintetizzabile come segue.

- ✓ Completamento della Diga di Campolattaro tramite la realizzazione dell'opera di derivazione. L'opera fu stralciata dal progetto originario realizzato della ex Cassa per lo Sviluppo del Mezzogiorno agli inizi degli anni '90 e demandata alla Regione Campania con il verbale di trasferimento dell'anno 1997. L'opera è progettata con una galleria, di lunghezza pari a circa 7,5 km, che alloggia al suo interno una condotta DN 2200 mm comune ai due usi della risorsa, irriguo e potabile, dei quali il primo rappresenta oltre il 60% della portata massima derivata (7600 l/s). La galleria termina con una condotta forzata DN 1800 mm in un impianto idroelettrico, ubicato nel Comune di Ponte (BN), per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile.
- ✓ Impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e serbatoio di accumulo dell'acqua potabile da 30.000 m³, entrambi ubicati nel Comune di Ponte immediatamente a valle dell'impianto idroelettrico di cui al punto precedente.
- ✓ Adduttore DN 1500 mm di collegamento del nuovo serbatoio di accumulo con l'Acquedotto Campano del Torano Biferno, per uno sviluppo di circa 31,5 km. Il collegamento renderà disponibile la nuova risorsa per l'intero sistema dei grandi acquedotti regionali della Campania che serve un bacino di utenza di oltre 2,5 milioni di abitanti.
- ✓ Opere di potenziamento ed integrazione dei sistemi acquedottistici della Provincia di Benevento a servizio di un bacino di utenza di circa 200.000 abitanti:
 - potenziamento (rifacimento) dell'adduttore per la città di Benevento, per uno sviluppo di circa 32,5 km, con una condotta DN 700;
 - adduttori di interconnessione con gli altri acquedotti locali, con nuove condotte DN 600-500-400, completi dei relativi impianti accessori, per uno sviluppo complessivo di circa 55 km.

A queste si aggiungono le opere irrigue di completamento del progetto generale riassumibili in:

✓ Adduttore irriguo primario DN 1800-1700-1200 mm, a servizio del comprensorio agricolo della Valle Telesina (BN), per uno sviluppo di circa 21,5 km.

Impianto idroelettrico per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile nella sezione terminale del nuovo adduttore irriguo primario, in grado di produrre circa 20 GWh/anno.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area ZPS dell'Invaso del Fiume Tammaro (ZPS IT8020015) e con le due aree ZSC denominate: Alta Valle del Fiume Tammaro (ZSC IT8020001), Fiumi Volturno e Calore Beneventano (ZSC IT8010027)

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(Staff Regione Campania Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli al seguente indirizzo: staff.501792@pec.regione.campania.it.)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante
Rosario Manzi
(delega PROTUDCP n.13654/2022)
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.